

Sivieri: le imprese sono preoccupate da questa politica

«Troppi settori non sono ancora usciti dalla crisi»
Duecento imprenditori all'assemblea Apindustria



Apindustria. Da sinistra il presidente Douglas Sivieri, il vice e tesoriere Mario Magazza ed Enrico Pernigotto, presidente del Collegio sindaci

Le assise

Salvatore Montillo

BRESCIA. «Non credo che la prossima campagna elettorale si svolgerà sul tema "euro si-euro no". L'Italia deve rimanere in Europa cercando però di supportare in maniera più robusta le proprie istanze e incidere di più sulle decisioni». Douglas Sivieri, presidente di Apindustria Brescia, approfitta dell'assemblea annuale di approvazione del bilancio dell'associazione per una riflessione sull'attuale situazione politica ed economica che sta at-

traversando il nostro Paese. Si dice ottimista sullo svolgersi degli eventi seppur preoccupato per la «troppa incertezza politica. È però vero - ha affermato - che dal giorno delle elezioni sono passati 84 giorni. La Germania ha impiegato sei mesi a trovare un accordo. Ce la faremo anche noi».

L'assemblea. In via Lippi ieri pomeriggio circa duecento gli imprenditori presenti che hanno approvato il bilancio 2017, chiuso con un risultato d'esercizio positivo. L'assemblea si è aperta con un minuto di silenzio in ricordo di Ferdinando Cavalli, socio onorario di Apindustria, scomparso da poco. Soddisfazione è quindi stata espressa dal pre-

sidente Sivieri, al suo quarto anno di mandato, per la cresciuta rappresentatività sul territorio e l'aumento del numero dei nuovi soci, 70 in più, per un totale di 1281, «numero di tutto rispetto - ha spiegato Sivieri - in una provincia importante come Brescia». La novità principale del 2017 è stata l'istituzione di un Comitato di Rappresentanza composto da imprenditori il cui scopo è promuovere l'associazione e dialogare con gli attori istituzionali del territorio, soprattutto le rappresentanze politiche in occasione degli appuntamenti elettorali.

I settori. Sul fronte economico il leader di Apindustria si è detto preoccupato perché «se per alcuni comparti la crisi è finita, altri continuano a fare molta fatica». Negli ultimi anni i settori della metalmeccanica, lavorazione dei metalli e robotica hanno registrato un salto in avanti, «anche grazie al sostegno del piano Calenda. C'è però una parte del mondo delle piccole e medie imprese - ha aggiunto Sivieri - che non va: penso a tutto l'indotto dell'edilizia, del tessile, del chimico non specializzato per cui in Italia c'è ancora molto da fare». Le buone prospettive che c'erano fino alla settimana scorsa sono oggi un po' offuscate dal caos istituzionale in atto. «Ma possiamo uscire - ha concluso Sivieri -. Dobbiamo far valere le nostre istanze per una ridefinizione dei rapporti tra i partner europei non dimenticando mai che l'Italia è un paese fondatore dell'Euro». //

L'ASSEMBLEA. Nella sede di via Lippi il momento di confronto e il voto sul consuntivo 2017, con numeri in crescita

Apindustria, via libera ai conti «Protagonisti per le aziende»

Sivieri: «Dialoghiamo attivamente con le istituzioni, siamo presenti ai principali tavoli di lavoro Rispondiamo agli associati»

Via libera ai conti, un impegno rinnovato e rafforzato. Nella sede di via Lippi in città, con una buona partecipazione di associati, si è svolta l'assemblea ordinaria annuale di Apindustria Brescia: un'occasione per fare il punto sul lavoro svolto nell'ultimo anno, a seguito del rinnovo del gruppo dirigente alla guida dell'organizzazione, oltre che momento di approvazione del bilancio, chiuso con ricavi consolidati complessivi di oltre 2 milioni di euro e un avanzo superiore ai 25 mila euro (in entrambi i casi in aumento su base annua).

LE ASSISE si sono aperte con un minuto di silenzio in ricordo dell'ingegner Ferdinando Cavalli, socio onorario di Apindustria, e del lungo lavoro svolto negli anni per l'Associazione. Soddisfazione è quindi stata espressa dal presidente Douglas Sivieri - affiancato dal vice presidente tesoriere, Mario Magazza, e dal presidente del Collegio dei sindaci Enrico Pernigotto -, al suo quarto anno di mandato, per la crescita rap-

presentatività sul territorio. «Apindustria dialoga oggi costantemente con tutte le istituzioni ed è rappresentata ai principali tavoli di lavoro - ha sottolineato Sivieri -. La vicinanza concreta alle imprese è stata percepita e si è tradotta in una maggiore partecipazione da parte degli imprenditori alla vita associativa».

Muove in questa direzione l'istituzione, nell'ultimo anno, di un Comitato di Rappresentanza dell'associazione, composto da imprenditori che la rappresentano in occasione di iniziative di vario tipo. Un forte coinvolgimento da parte della base - spiega una nota - è stato riscontrato anche in occasione di incontri sul territorio organizzati da Apindustria.

Sono state arricchite, inoltre, le consulenze professionali a supporto delle aziende in diversi settori, rafforzati i servizi: a partire da quello delle Relazioni industriali e sindacali, che svolge un'importante attività di mediazione tra azienda e organizzazioni sindacali e partecipa quale componente tecnico al con-



Da sinistra Douglas Sivieri, Mario Magazza ed Enrico Pernigotto

fronto sindacale nazionali «con un importante ruolo nel rinnovo dei contratti», sottolinea il comunicato (come si è visto ad esempio con il metalmeccanico). Un ottimo andamento in termini di supporto alle imprese è stato evidenziato anche per quanto concerne Ambiente-Energia-Sicurezza, Privacy, Internazionalizzazione, Formazione, Selezione del personale, fino alle indagini condotte dal Centro Studi interno. «Gli associati sono i nostri datori di lavoro ed è un piacere, non solo un dovere, rispondere in modo puntuale alle loro esigenze - ha commentato il presidente -. Siamo orgogliosi di rappresentare un pezzo di economia bresciana, espressione del tessuto produttivo che ha saputo affrontare la

crisi e vive il presente con fiducia».

LA COESIONE e l'unità d'intenti che contraddistinguono l'Associazione hanno trovato dimostrazione anche nell'approvazione, all'unanimità, del bilancio 2017, dal quale emerge un risultato d'esercizio positivo. «Siamo riusciti ad accantonare oltre il 10% delle associative, un dato che ci permette di programmare i futuri investimenti con il medesimo spirito che ha animato quest'ultimo anno di attività», ha concluso Sivieri, ricordando la «particolare attenzione prestata ai costi a partire dal gruppo dirigente, la cui attività non comporta alcun onere per l'Associazione». •

Economia

Il bilancio

Apindustria è sempre più rappresentativa

Il primo dividendo, per così dire, è la «crescita di rappresentatività sul territorio». È questo il primo risultato che il presidente Douglas Sivieri ha spiegato ieri, durante l'assemblea dei soci di Apindustria. L'associazione bresciana «dialoga oggi costantemente con tutte le istituzioni ed è rappresentata ai principali tavoli di lavoro. La vicinanza concreta alle imprese – ha affermato Sivieri – è stata percepita e si è tradotta in una maggiore partecipazione da parte degli imprenditori alla vita associativa». Ma il ruolo dell'associazione è prima di tutto quello di fornire consulenze professionali alle imprese iscritte. Cruciale è il settore «Relazioni industriali e sindacali», che svolge un'importante «attività di mediazione tra azienda e organizzazioni sindacali». I soci hanno poi riscontrato un «ottimo supporto» anche in altri settori come Ambiente-Energia-Sicurezza, Privacy, Internazionalizzazione, Formazione. «Siamo orgogliosi di rappresentare un pezzo di economia bresciana, rappresentativa – ha detto il presidente – del tessuto produttivo che ha saputo affrontare la crisi e vive il presente con fiducia». (m.tr.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Apindustria, via libera al bilancio: accantonato il 10 per cento delle quote

Published on maggio 31, 2018 in [Alimentare/Api/Associazioni di categoria](#)/Economia by [Brescia2.it](#)

Si è svolta questo pomeriggio nella sede in via Lippi, con una buona partecipazione di imprenditori associati, l'assemblea ordinaria annuale di Apindustria Brescia. Occasione per fare il punto sul lavoro svolto nell'ultimo anno, a seguito del rinnovo del gruppo dirigente alla guida dell'Associazione, oltre che momento di approvazione del bilancio.

L'assemblea si è aperta con un minuto di silenzio in ricordo dell'Ingegnere Ferdinando Cavalli, socio onorario di Apindustria, e del lungo lavoro svolto negli anni per l'Associazione. Soddisfazione è quindi stata espressa dal presidente Douglas Sivieri, al suo quarto anno di mandato, per la cresciuta rappresentatività sul territorio. «Apindustria dialoga oggi costantemente con tutte le istituzioni ed è rappresentata ai principali tavoli di lavoro – ha affermato Sivieri –. La vicinanza concreta alle imprese è stata percepita e si è tradotta in una maggiore partecipazione da parte degli imprenditori alla vita associativa». Va in questa direzione l'istituzione, nell'ultimo anno, di un Comitato di Rappresentanza dell'Associazione composto da imprenditori che la rappresentano in occasione di iniziative di vario tipo. Un forte coinvolgimento da parte della base associativa è stato riscontrato anche in occasione di incontri sul territorio organizzati da Apindustria.

Sono state inoltre arricchite le consulenze professionali a supporto delle imprese in diversi settori, rafforzati i servizi. A partire dal settore Relazioni industriali e sindacali, che svolge un'importante attività di mediazione tra azienda e organizzazioni sindacali e partecipa quale componente tecnico alle relazioni sindacali nazionali con un importante ruolo nel rinnovo dei contratti (come si è visto ad esempio con il metalmeccanico). Un ottimo andamento in termini di supporto alle imprese è stato evidenziato anche per quanto concerne Ambiente-Energia-Sicurezza, Privacy, Internazionalizzazione, Formazione, Selezione del personale, fino alle indagini condotte dal Centro Studi interno. «Gli associati sono i nostri datori di lavoro ed è un piacere, non solo un dovere, rispondere in modo puntuale alle loro esigenze – ha commentato il presidente –. Siamo orgogliosi di rappresentare un pezzo di economia bresciana, rappresentativa del tessuto produttivo che ha saputo affrontare la crisi e vive il presente con fiducia».

La coesione e l'unità d'intenti che contraddistinguono l'Associazione hanno trovato dimostrazione anche nell'approvazione, all'unanimità, del bilancio 2017, dal quale emerge un risultato d'esercizio positivo. «Anche quest'anno siamo riusciti ad accantonare oltre il 10% delle quote associative, un dato che ci permette di programmare i futuri investimenti con il medesimo spirito che ha animato quest'ultimo anno di attività» ha concluso Sivieri, ricordando la «particolare attenzione prestata ai costi a partire dal gruppo dirigente, la cui attività non comporta alcun onere per l'Associazione».

Apindustria, approvato all'unanimità il bilancio

Dai conti emerge un risultato d'esercizio positivo per l'associazione di imprese guidate da Sivieri: accantonato oltre il 10 per cento delle quote associative

Di **Redazione BsNews.it** - maggio 30, 2018



Douglas Sivieri, presidente di Api, foto da ufficio stampa, www.bsnews.it

Si è svolta questo pomeriggio nella sede in via Lippi, con una buona partecipazione di imprenditori associati, l'assemblea ordinaria annuale di Apindustria Brescia. Occasione per fare il punto sul lavoro svolto nell'ultimo anno, a seguito del rinnovo del gruppo dirigente alla guida dell'Associazione, oltre che momento di approvazione del bilancio.

L'assemblea si è aperta con un minuto di silenzio in ricordo dell'Ingegnere Ferdinando Cavalli, socio onorario di Apindustria, e del lungo lavoro svolto negli anni per l'Associazione. Soddisfazione è quindi stata espressa dal presidente Douglas Sivieri, al suo quarto anno di mandato, per la cresciuta rappresentatività sul territorio. «Apindustria dialoga oggi costantemente con tutte le istituzioni ed è rappresentata ai principali tavoli di lavoro – ha affermato Sivieri –. La vicinanza concreta alle imprese è stata percepita e si è tradotta in una maggiore partecipazione da parte degli imprenditori alla vita associativa». Va in questa direzione l'istituzione, nell'ultimo anno, di un Comitato di Rappresentanza dell'Associazione composto da imprenditori che la rappresentano in occasione di iniziative di vario tipo. Un forte coinvolgimento da parte della base associativa è stato riscontrato anche in occasione di incontri sul territorio organizzati da Apindustria.

Sono state inoltre arricchite le consulenze professionali a supporto delle imprese in diversi settori, rafforzati i servizi. A partire dal settore Relazioni industriali e sindacali, che svolge un'importante attività di mediazione tra azienda e organizzazioni sindacali e partecipa quale componente tecnico alle relazioni sindacali nazionali con un'importante ruolo nel rinnovo dei contratti (come si è visto ad esempio con il metalmeccanico). Un ottimo andamento in termini di supporto alle imprese è stato evidenziato anche per quanto concerne Ambiente-Energia-Sicurezza, Privacy, Internazionalizzazione, Formazione, Selezione del personale, fino alle indagini condotte dal Centro Studi interno. «Gli associati sono i nostri datori di lavoro ed è un piacere, non solo un dovere, rispondere in modo puntuale alle loro esigenze – ha commentato il presidente –. Siamo orgogliosi di rappresentare un pezzo di economia bresciana, rappresentativa del tessuto produttivo che ha saputo affrontare la crisi e vive il presente con fiducia».

La coesione e l'unità d'intenti che contraddistinguono l'Associazione hanno trovato dimostrazione anche nell'approvazione, all'unanimità, del bilancio 2017, dal quale emerge un risultato d'esercizio positivo. «Anche quest'anno siamo riusciti ad accantonare oltre il 10% delle quote associative, un dato che ci permette di programmare i futuri investimenti con il medesimo spirito che ha animato quest'ultimo anno di attività» ha concluso Sivieri, ricordando la «particolare attenzione prestata ai costi a partire dal gruppo dirigente, la cui attività non comporta alcun onere per l'Associazione».